



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E
CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON DERIVANTI DA
ATTIVITÀ SANITARIE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA**

ALLEGATO 9 SCHEMA RELAZIONE TECNICA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

INDICE

1	PREMESSA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2	DEFINIZIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
4	TIPOLOGIA DI RIFIUTI, QUANTITÀ E ANALISI	Errore. Il segnalibro non è definito.
5	FORNITURA CONTENITORI ED ETICHETTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
6	SISTEMA DI PESATURA	Errore. Il segnalibro non è definito.
7	RILEVAZIONE DELLA RADIOATTIVITÀ	Errore. Il segnalibro non è definito.
8	DEPOSITO TEMPORANEO - ISOLA ECOLOGICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
9	LUOGHI DI PRODUZIONE E FREQUENZA DI TRASPORTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
10	TRASPORTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
11	SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
12	REGISTRAZIONI (FIR, REGISTRO, MUD, SISTRI).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
13	PERSONALE DEL FORNITORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
14	NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
15	DIRITTO DI SCIOPERO	Errore. Il segnalibro non è definito.
16	REFERENTE DEL FORNITORE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
17	CONTATTI DEL FORNITORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
18	SERVIZIO DI REPORTISTICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
19	TIPOLOGIA DI RIFIUTO E GRUPPO DI CLASSIFICAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Descrizione della Struttura Organizzativa proposta per l'erogazione dei servizi richiesti:

- Struttura organizzativa
 - Organigramma, dimensionamento e descrizione del personale impiegato
 - Procedure di coordinamento e controllo.
 - Pianificazione dettagliata delle attività con indicazione delle frequenze di trasporto esterno
 - Descrizione delle modalità di consegna dei contenitori presso i luoghi indicati dalla Azienda Sanitaria.
- Smaltimento - Recupero
 - Identificare, per ciascun rifiuto, l'impianto di smaltimento e/o recupero fino alla destinazione finale, specificando indirizzo, ragione sociale del titolare dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, anche del gestore), autorizzazione dell'impianto (nel caso di impianti gestiti da terzi, iscrizione del gestore all'apposito albo), codici CER e operazioni di smaltimento/ recupero autorizzate.
 - Per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, deve essere identificato almeno 1 impianto di destinazione finale.
 - Indicare la percentuale in peso (kg) di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo non destinati ad operazioni di stoccaggio (D13, D14, D15 e R13): ____%
 - Specificare quali sono le operazioni di smaltimento/recupero a cui è sottoposta ciascuna tipologia di rifiuto.
 - Nella Relazione Tecnica, l'impresa concorrente deve inserire una tabella contenente alcune informazioni di dettaglio per i codici CER riportati nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico, paragrafo 11.

Le informazioni da riportare nella tabella, ove disponibili, sono le seguenti:

 - ✓ l'impianto di smaltimento cui il rifiuto è destinato (denominazione, ubicazione, proprietario, gestore);
 - ✓ a quali operazioni di recupero/smaltimento di cui all'Allegato B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 (es. D10, R13) è destinato il rifiuto, specificando, nel caso di recupero, se si tratta di recupero di materia o di energia;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- ✓ nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (codici D13, D14, D15, R12, R13), l'impresa concorrente deve fornire anche le informazioni di cui ai punti precedenti riferite alle successive operazioni di recupero/smaltimento;
- ✓ nel caso in cui i rifiuti in uscita dalle strutture sanitarie siano destinati a impianti di stoccaggio o di sterilizzazione, descrivere le eventuali misure che attestino l'avvio dei rifiuti agli ulteriori impianti di trattamento e l'avvenuto smaltimento/recupero degli stessi negli impianti che effettuano le operazioni da D1 a D12 e da R1 a R11 e garantiscano la rintracciabilità dei rifiuti.

Contenitori

Descrivere le tipologie di contenitori proposte e il modo, nel caso in cui venissero offerti contenitori riutilizzabili, in cui saranno eseguiti le operazioni di svuotamento, sanificazione, disinfezione e rigenerazione dei contenitori impiegati (impianti, attrezzature, personale, sostanze e preparati chimici, descrizione del processo e delle sue principali variabili, eventuale validazione del processo secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2008).

Compilare la seguente tabella per i Contenitori tenendo conto delle seguenti note di compilazione:

- Descrizione fotografica del contenitore
- Tara: peso del contenitore
- Capacità: capienza del contenitore in litri
- Massa Lorda in kg: quantità di rifiuto in kg comprensivo del contenitore
- Materiale: tipo di materiale utilizzato
- % di contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo: %__
- % di contenitori rigidi in materiale non vergine, riciclato o misto impiegati per la raccolta dei rifiuti diversi da quelli speciali pericolosi a rischio infettivo: %__

Tabella contenitori



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

CODICE CER	TARA	MASSA LORDA	CAPACITÀ IN LITRI	MATERIALE (specificare se in materiale non vergine, riciclato o misto)

Descrivere le soluzioni tecniche e organizzative che l'impresa concorrente si impegna a mettere in atto finalizzate a garantire l'assenza di contaminazioni dai contenitori rigidi per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo da destinare alle aree ad alto rischio

Descrivere l'organizzazione del servizio di immagazzinamento, movimentazione e conservazione degli imballaggi per rifiuti, specificando l'eventuale fabbisogno di aree nelle pertinenze delle Aziende (compresa la valutazione del carico di incendio riconducibile a tale immagazzinamento) e le modalità di definizione delle scorte, nonché i tempi di risposta a necessità improvvise ed emergenze.

Rintracciabilità

Descrivere le modalità con cui è garantita la rintracciabilità del singolo carico e del singolo contenitore fino alla destinazione finale per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

Situazione di emergenza

Descrivere le procedure di gestione di eventuali situazioni di emergenza (per es. indisponibilità di personale o di mezzi/attrezzature) e di situazioni impreviste (per es. sovrapproduzione di rifiuti, variazioni nel numero e/o nella tipologia delle unità di produzione).

Indicare il tempo di intervento in ore offerto per il ritiro di rifiuti prodotti da eventi imprevisti o accidentali.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Trasporto

Descrivere i mezzi di trasporto che si intende impiegare, in particolare indicando:

- la tipologia;
- le dimensioni;
- il numero complessivo di automezzi e di questi, quelli a basso impatto ambientale, che verranno impiegati nell'esecuzione del servizio.

Specificare i requisiti del personale addetto al caricamento, trasporto, scaricamento dei rifiuti (qualificazione professionale, ruoli, responsabilità), con particolare riferimento all'iscrizione all'albo gestori e l'indicazione dei codici CER dei rifiuti per i quali il trasportatore è autorizzato.

Descrivere le misure per evitare il contatto e/o la contaminazione dei contenitori vuoti e puliti (che devono essere consegnati all'Azienda) da parte dei contenitori pieni di rifiuti/usati.

Descrivere le operazioni di pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli automezzi, specificando i prodotti utilizzati, le metodiche e la frequenza.

Descrivere le modalità con cui si intende fornire assistenza per il trasporto delle merci pericolose e specificare nominativo e formazione del Consulente.

Pesatura e Registrazioni

Descrivere il sistema di pesatura proposto (es. integrato nei mezzi, collocato presso le strutture sanitarie, portatile), il modo in cui il sistema è identificato, tarato e verificato, riportando la periodicità e le modalità con cui saranno identificate e gestite le non conformità nella pesatura.

Descrivere il modo in cui il sistema sarà utilizzato come verrà registrato il peso misurato e gestita la relativa informazione (es. scontrino, sistema informatico).

Descrivere il modo in cui sono misurate le quantità di rifiuti liquidi prodotti.

Per la compilazione del MUD, per ciascun rifiuto per il quale è effettuato il servizio, specificare modalità e tempi di trasmissione almeno delle seguenti informazioni:

- codice CER;
- chilogrammi;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

- luogo di produzione;
- data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
- trasportatore e smaltitore.

Specificare quali sono i tempi in cui si garantisce la consegna della quarta copia del formulario all'Azienda Sanitaria Contraente.

Altri aspetti

Descrivere le iniziative che l'impresa concorrente si impegna a mettere in atto finalizzate alla separazione dei rifiuti sanitari (informazione, formazione, addestramento ecc.).

Descrivere le soluzioni tecniche che il l'impresa concorrente si impegna a mettere in atto finalizzate al contenimento della produzione dei rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo.

Deposito temporaneo Cisterne Isole Ecologiche

Predisporre per ciascuna Azienda Sanitaria del Lotto di partecipazione una scheda sintetica (massimo 2 facciate) in cui siano descritte:

- attrezzature e contenitori (cisterne, container, compattatori, ecc.) che si intende fornire, i sistemi di misura e controllo dei livelli, i bacini e sistemi di contenimento, i sistemi antitraboccamento e di segnalazione delle perdite, nonché le soluzioni tecniche che si intende adottare per l'organizzazione del deposito temporaneo e dell'area ecologica;
- misure che si intende adottare per impedire l'accesso a tali contenitori e attrezzature, all'area ecologica e al deposito temporaneo alle persone non autorizzate e relativa cartellonistica impiegata;
- misure che si intende adottare per proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici (container chiusi, tettoie, ecc.) e ad impedire inquinamenti ambientali (es. percolazione);
- attrezzature che, al termine del contratto, resteranno di proprietà dell'Azienda e quali saranno rimosse, nonché le modalità con cui tali attrezzature saranno rimosse e le aree ripristinate;
- impegno ad eseguire i servizi di pulizia presso i depositi temporanei/isole ecologiche.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della centrale regionale di committenza

Rilevazione della radioattività

Descrivere il sistema proposto, in particolare, specificare le caratteristiche degli strumenti che si intende impiegare, le modalità con cui il sistema è sottoposto a taratura e verifica di buon funzionamento.

Descrivere le caratteristiche delle procedure e dei protocolli operativi di comportamento che verranno adottati per le operazioni di rilevazione della radioattività.

Reportistica

Descrivere i contenuti e le modalità di formalizzazione della reportistica specificando tempi, informazioni e ogni altro elemento utile ai fini della valutazione.

Allegati

- Dichiarazione attestante la conformità A.D.R. degli automezzi e copia dei libretti di circolazione
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari da parte dei conducenti, secondo quanto previsto dalla normativa relativa al trasporto delle merci su strada e le analoghe documentazioni relative al trasporto delle merci pericolose su mezzi di altra natura impiegati per l'esecuzione del servizio.
- Schede tecniche, depliant illustrativi dei contenitori e delle attrezzature offerte e rapporto di prova dei contenitori utilizzati/forniti.